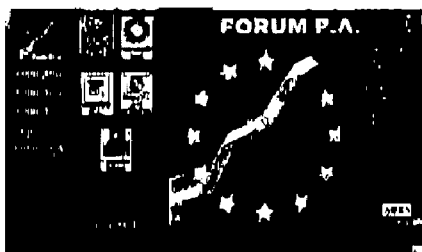


Business & Mercati

La via per l'e-Europe passa dalla Pa elettronica



La telematica sta finalmente permettendo alle informazioni una diffusione tempestiva, immediata ed economica, annullando i vincoli del passato. Le disomogeneità e i ritardi della distribuzione dei dati non esistono più, e la realtà può essere vista nella sua interezza. L'adozione delle nuove tecnologie, secondo quanto dichiarato da Massimo D'Alema al recente Consiglio Europeo di Lisbona, «richiederà una drastica semplificazione delle norme e delle procedure anche attraverso uno sforzo di razionalizzazione, ammodernamento e snellimento della Pubblica amministrazione». Solo in questo modo

la Pa potrà fungere da supporto per il sostrato produttivo. Chi più era in ritardo, insomma, più se ne avvantaggerà, e la Pubblica amministrazione italiana ne sa qualcosa: ne siano manifesto le centinaia di migliaia di lettere che i cittadini italiani hanno ricevuto dal Fisco a conferma della correttezza della dichiara-

zione del reddito inviata per via telematica lo scorso anno. Non bisogna infatti dimenticare che la legislazione italiana è all'avanguardia in alcune problematiche di applicazione delle nuove tecnologie al settore pubblico, come è ad esempio per la firma digitale e per il Fisco telematico.

Queste e altre soluzioni saranno in mostra nella sezione espositiva del Forum Pa, mai come quest'anno ricca di tecnologia e di applicazioni innovative. Giusto per indicare alcune delle realizzazioni già pronte, la Regione Marche offre una connessione al sistema industriale, mentre la Basilicata si è adoperata alla diffusione delle informazioni sui fondi strutturali. La confluenza di questi e altri progetti nella Rupa (Rete unitaria della Pa) promossa dall'Aipa, che permetterà l'accesso alle risorse economiche e documentali a tutte le aziende aventi diritto. È questa la rivolu-

zione annunciata in atto da qualche tempo, e della quale Forum Pa si è fatto promotore e vetrina. Se negli Usa gli effetti dell'innovazione si sentono quasi esclusivamente nel settore privato e nella new economy, la storia dell'Europa porta alla convivenza dell'aspetto imprenditoriale e di quello sociale. È alle Pubbliche amministrazioni degli Stati membri dell'Unione europea che spetta l'incarico di trovare la forma unica da dare ai singoli sforzi nazionali per costruire l'e-Europe, l'Europa interconnessa.

Il Forum Pa è una mostra convegno dei servizi erogati dalla Pa ai cittadini e alle imprese, giunta all'undicesima edizione, che si svolgerà dall'8 al 12 maggio alla Fiera di Roma (si veda pag. 48).

Guardando il Forum più in generale si trovano molti spunti interessanti per chi opera nell'informatica. Quest'anno gran-

Al sito www.forump.a.it si trovano le informazioni sull'evento

de spazio è stato riservato alle best practice: si tratta d'un terreno virtuale di esposizione e confronto dei migliori servizi che la Pa ha realizzato nel corso degli ultimi tempi. Tra gli argomenti troviamo lo sviluppo delle economie territoriali (progetto ReSet), i servizi delle Regioni (Regionando), la terza edizione del premio Cento Pro-

getti al servizio del cittadino e lo Sportello Unico delle attività produttive.

Per incrementare ulteriormente il passaggio alla new economy, nell'edizione 2000 il Forum lancia IntertPa, il Premio per il miglior sito Web della Pubblica amministrazione, organizzato in collaborazione con Etnoteam, American Express, Ansa e Rai per premiare i migliori servizi on line sui siti Internet della Pubblica amministrazione centrale e locale. Le centinaia di realizzazioni che hanno preso vita nel corso degli ultimi mesi concorreranno all'assegnazione d'un premio davvero unico.

Per fare qualche esempio citiamo le Visite del Registro delle imprese di Milano (Camera di Commercio), la richiesta nulla osta paesistica della Provincia di Cosenza, la previsione della pensione (Inpdai) e una banca dati del curriculum vitae (Ministero del Lavoro). Ma molte altre realizzazioni entreranno nel concorso: attraverso parametri relativi alla tecnologia, alla fruibilità e all'innovatività delle varie soluzioni, un comitato stilerà una graduatoria che assegnerà cinque premi con relativa leadership, e segnerà altre cinque soluzioni degne di nota.

LEO SORCE

La via per l'e-Europe
passa dalla Pa elettronica